

MC/sc/fcl

ARPAE
Servizio Autorizzazioni e
concessioni di Parma - Area
Autorizzazioni e concessioni
Ovest

e p.c. MONTAGNA 2000 S.p.A.

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Area geologia, suoli e sismica
c.a. Ing. Sergio Monti

PROVINCIA DI PARMA – Servizio
Programmazione e Pianificazione
Territoriale

Oggetto: Dlgs 152/06 smi e LR 04/2018 smi Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale volontario relativi al progetto di realizzazione di impianto eolico denominato “Parco Eolico Monte Croce di Ferro”, localizzato in Loc. Monte Croce di Ferro nel comune di Borgo Val di Taro (PR), proposto da Borgotaro Wind Srl.

Richiesta integrazioni

Con riferimento al procedimento in oggetto, assunto agli atti di questa Agenzia al prot. PG.AT/2022/11887 del 25/11/2022, si prende atto di quanto emerso in fase istruttoria e di quanto evidenziato nelle osservazioni pervenute sulla possibile interferenza dell'area oggetto di intervento con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.

Premesso che ATERSIR è stata coinvolta per la prima volta, nella presente procedura, in questa occasione, visionata la documentazione pervenuta, si evince che il progetto riguarda la realizzazione di Impianto Eolico in Comune di Borgo Val di Taro, che nello specifico prevede:

- n.7 Aerogeneratori;

- piazzola di esercizio, area di cantiere, area di manovra e area di trasbordo;
- stazione Utente 30kv/132kv "Su Borgotaro Wind";
- stazione Elettrica Terna "Se Borgotaro" 132kv;
- cavo interrato 30 Kv Parco Eolico "Monte Croce Di Ferro" e cavo provvisorio interrato 132 Kv, per collegamento alla Rtn;
- elettrodotto aereo 132kv;
- viabilità di cantiere e di esercizio.

L'area individuata come oggetto di installazione dei n.7 Aerogeneratori è sita in località "Monte Croce di Ferro", sul crinale al confine con la Regione Toscana, in zona assoggettata a vincolo idrogeologico, così come tutto il territorio del Comune di Borgo Val di Taro. Considerato che il crinale "Monte Croce di Ferro" si trova al confine con la Regione Toscana, anche se tutti gli impianti oggetto del presente progetto sono localizzati in Provincia di Parma, si ritiene necessario coinvolgere anche l'Autorità idrica Toscana (A.I.T.) e Gestore Idrico Toscana (GAIA S.p.A.).

Dall'esame della cartografia a nostra disposizione emerge che nell'area interessata dell'intervento, comprese le aree di cantiere e di stoccaggio, sono presenti:

- numerose sorgenti e punti di prelievo, così come rilevabili dagli shape file inoltrati dal Gestore del SII, Montagna 2000 S.p.A., di cui alla nota prot. n. 1935/EG/AT/If del 05/12/2022, a valle dell'area di installazione dei n.7 Aerogeneratori che sorgono su coperture detritiche di versante e complessi idrogeologici permeabili per fratturazione;
- numerose infrastrutture: condotte di reti acquedotto e fognatura, serbatoi, impianti di sollevamento e collettamenti, afferenti al Servizio Idrico Integrato.

Il Gestore del SII, Montagna 2000 S.p.A., con prot. n. 1935/EG/AT/If 05/12/2022, assunto agli atti di questa Agenzia al prot. PG.AT/2022/12240 del 05/12/2022, ha fatto

pervenire il proprio contributo istruttorio, del quale si dovrà tener conto nella revisione degli elaborati progettuali.

La scrivente Agenzia, sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto conto di quanto disposto dall'art.94 D.lgs 152/2006 al fine di poter esprimere il parere vincolante di competenza del Servizio Idrico Integrato, **necessita delle seguenti integrazioni:**

- studio idrogeologico approfondito che individui, tra le altre cose, le possibili interferenze tra le attività oggetto di autorizzazione (fase di cantiere, di realizzazione delle opere e di esercizio) con le sorgenti afferenti al servizio idrico integrato ed agli acquiferi alimentanti tali sorgenti sulla base di un numero congruo di dati provenienti da un adeguato periodo di osservazione;
- adeguata cartografia con la sovrapposizione dell'area oggetto di intervento nella sua totalità, (comprensiva di area di cantiere, area di trasbordo ecc.) con le sorgenti e le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato;
- che sia verificata congiuntamente al Gestore del SII, Montagna 2000 S.p.A., la presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente. Qualora fosse necessario effettuare spostamenti questi dovranno essere concordati e autorizzati dal Gestore del SII, Montagna 2000 S.p.A. e realizzati a cura e spese del proponente;
- piano di Monitoraggio che individui le azioni necessarie da attuare prima, durante e dopo i lavori di escavazione e che comprenda la previsione del monitoraggio in continuo di parametri quali la torbidità, la portata e la qualità dell'acqua delle sorgenti interessate dal progetto, essenziali per poter garantire la corretta funzionalità del servizio idrico integrato;
- siano individuate fonti di approvvigionamento alternative che garantiscano la continuità del Servizio in caso di variazioni di portata significative e/o di mancato rispetto dei parametri di qualità dell'acqua. La scrivente Agenzia si riserva la facoltà

di prescrivere ulteriori azioni di monitoraggio e collegamento alle infrastrutture esistenti del SII, della sorgente individuata.

Si precisa sin d'ora che gli oneri derivanti dal monitoraggio e adeguamento saranno a carico del proponente e che la modalità di approvvigionamento alternativo dovrà essere accettata da ATERSIR, previo accertamento dei dati di qualità e portata. Non saranno ammissibili proposte di utilizzo del servizio di autobotti.

Infine si chiede ad ARPAE il coinvolgimento del Settore Area geologia, suoli e sismica della Regione Emilia-Romagna che legge per conoscenza per gli aspetti inerenti i corpi idrici sotterranei.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente
Area Servizio idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti